C O M U N E D I C O L L E P A S S O

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)
Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000
Sito WEB: http://www.comunedicollepasso.gov.it/
PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **6** del **29-03-2018**

Sessione Ordinaria Adunanza in Prima convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020. NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2018/2020 E DOCUMENTI ALLEGATI.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventinove, del mese di marzo alle ore 09:45, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio SABATO Massimo.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

MENOZZI Paolo	**P**	**PERRONE Giuseppe**	**P**
GRASSO Maria Rosa	**P**	**SABATO Massimo**	**P**
FELLINE Luigi	**P**	**PERRONE Salvatore**	**P**
RIA Addolorata	**P**	**SINDACO Rocco**	**P**
Marra Gabriella	**P**	**GIANFREDA Alfredo**	**P**
MASTRIA GIANFREDA Giorgio	**P**	**MARRA Monica**	**P**
RIGLIACO Gabriella	**P**		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

COMUNE di COLLEPASSO

Verbale di Seduta Consiliare del 29 Marzo 2018

PUNTO n. 5 all'O.d.G.

Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2018/2020. Nota di aggiornamento al DUP 2018/2020 e documenti allegati

PRESIDENTE SABATO Massimo

Passiamo al quinto Punto all'Ordine del Giorno: *Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2018/2020. Nota di aggiornamento al DUP 2018/2020 e documenti allegati*. Prego, Assessore Ria.

ASSESSORE RIA Ada

A questo punto dell'Ordine del Giorno il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Bilancio di Previsione 2018/2020. I Consiglieri di Minoranza Gianfreda e Monica Marra hanno presentato un emendamento già discusso in sede di Commissione dei Capigruppo. Lo Schema di Bilancio a Voi presentato è comprensivo della nota di aggiornamento al DUP e della nota integrativa ed è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 62 dello scorso 15/03/2018.

Il Bilancio di Previsione è accompagnato dal parere favorevole dell'Organo di Revisione Dr. Adriano Migali prot. 2643 del 15 marzo 2018 che certifica la regolarità del prospetto contabile, la congruità e l'attendibilità delle previsioni, la conformità delle previsioni dei mezzi di copertura finanziaria, la salvaguardia degli equilibri, il rispetto dei limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

In merito all'imposizione fiscale le aliquote cosi come deliberate per il 2017 riguardanti IMU, la TASI, l'addizionale comunale IRPEF restano confermate per l'anno 2018. La TARI, invece, ha subito un leggero adeguamento rapportato ai costi del servizio, come già esposto nel precedente punto dell'Ordine del Giorno. Le tariffe dei servizi a domanda individuale - mensa scolastica ed utilizzo impianti sportivi e del servizio di illuminazione votiva - sono confermate ormai da diversi anni.

Relativamente al Fondo di solidarietà comunale, la previsione è stata fatta tenendo presenti le assegnazioni del Ministero dell'Interno. L'Ente nella stesura del presente Bilancio, ai fini del raggiungimento del saldo di finanza pubblica, è riuscito a realizzare un saldo positivo ottenuto dalla differenza tra entrate finali e spese finali, come risulta dall'allegato al Bilancio. Tutte le voci di spesa hanno trovato le loro fonti di finanziamento. Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018/2020 sono state formulate tenendo conto del trend storico degli esercizi precedenti. Pur non prevedendo aumenti riteniamo che compito del Consiglio Comunale sia cercare di utilizzare al meglio le risorse per mantenere gli impegni imposti dallo Stato e garantire i servizi al cittadino. Come già sottolineato il Bilancio nel confezionarlo sconta la "storicizzazione" dei dati che pesa in maniera consistente poiché il valore della spesa corrente è tale che lascia pochi spazi agli interventi di investimento. La storicizzazione pesa anche sul dato del personale. Nel nostro Comune l'organico previsto è di 34 unità, ma attualmente operiamo con 19 unità, cioè con 15 persone in meno, che possono sembrare un numero non sconvolgente ma che, se lo rapportiamo all'organico previsto, vuol dire che a noi manca ben il 55,89% dell'organico. Ebbene, poiché le ordinarie facoltà imposte dalla Legge per l'assunzione del personale non fanno riferimento ai livelli di organico ed ai relativi carichi di lavoro di ogni Ufficio, ma alle percentuali consentite di assunzione annuale, si comprende la difficoltà che un Ente pubblico affronta. Questo Bilancio di Previsione così come oggi vi viene presentato consente di garantire il mantenimento dei servizi e potenziare

gli interventi di manutenzione nei limiti delle risorse disponibili. Questo rappresenta il nostro mandato.

Concludo cogliendo l'occasione per ringraziare tutti gli Uffici che hanno collaborato alla predisposizione del documento in questione, con un ringraziamento particolare al Dirigente del Servizio Economico e Finanziario Rag.ra Rita Campa, qui presente per ogni chiarimento, che come tutti sappiamo ci lascerà a breve.

Questa è la proposta di Bilancio che viene oggi portata alla vostra approvazione.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Assessore. C'è un emendamento. Lo spieghi Lei, Consigliere Gianfreda, prego.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Noi abbiamo presentato questa piccola variazione per una motivazione nobile che riteniamo opportuno esporre al Consiglio Comunale. Lascio la premessa, le considerazioni che facciamo sono queste: occorre garantire alle Associazioni di volontariato l'operatività sul territorio con il supporto adeguato dell'Amministrazione Comunale nonché maggiore incidenza negli interventi per la tutela del territorio comunale con incentivi mirati per agevolare la bonifica e lo smaltimento di manufatti in amianto>. Quindi proponiamo questa piccola variazione, cioè riduciamo di 1.500 Euro le spese per il nucleo di valutazione; poi "rimborso ai datori di lavoro - oneri per assenza degli Amministratori" altri 1.000 Euro e poi 2.000 Euro per le spese per progettazione perizie e collaudi. Questi 4.500 Euro li facciamo confluire: 3.500 Euro sul nuovo capitolo "Contributi ai privati per smaltimento manufatti in amianto" e 1.000 Euro invece "contributi per manifestazioni culturali e ricreative" per incentivare un po' di più le Associazioni a svolgere sul territorio maggiori attività culturali, ricreative e sociali. Questo capitolo, il 1020, da 3 mila incrementarlo a 4 mila. Il contributo invece da destinare ai privati per lo smaltimento dei manufatti in amianto serve più che altro, come hanno fatto altri Comuni, prendo ad esempio il Comune di Parabita ed il Comune di Matino che già negli anni scorsi hanno previsto nel loro Bilancio un capitolo per dare dei contributi ai privati che smaltiscono piccole quantità di manufatti in amianto. Faccio un esempio: il cittadino che ha due lastre di eternit del peso di 50 Kg o 100 KG li può smaltire attraverso la ditta convenzionata; il corrispettivo che paga, per esempio 100 Euro, presentando apposita istanza, perché chiaramente poi è da disciplinare attraverso un Regolamento comunale questa attività, attraverso poi questa istanza di rimborso che fa al Comune, i Comuni che ho citato prima hanno previsto un ritorno al cittadino dell'80% di quello che ha speso, cioè se ha speso 100 Euro, l'80% glieli dà come contributo il Comune presentando l'istanza, la fattura, la pratica che ha fatto attraverso la ditta convenzionata. Questo per dare la possibilità a chi non può fare un'attività di concessione edilizia, tipo la SCIA o altro, che comporta un certo costo, e poi per piccoli lavori di smaltimento, di bonifica, per esempio la canna fumaria che uno ha a casa di vecchio tipo la può smaltire tranquillamente con la sostituzione di una nuova a norma. Secondo il nostro punto di vista, il cittadino così verrebbe incentivato a bonificare tutti questi manufatti di amianto che ce li portiamo dietro da anni. Faccio un esempio, io cittadino che ho smaltito i miei manufatti contenenti amianto attraverso una pratica edilizia mi sono messo a posto, però se ho i cittadini affianco che hanno anche loro dell'eternit o delle canne fumarie contenenti amianto, hanno la possibilità anche loro di fare quest'attività senza affrontare spese per la concessione edilizia. Questo piccolo incentivo serve per dare la possibilità ai cittadini di avere maggiore sensibilità in tema ambientale, visto che molta gente - e mi riferisco a situazioni che ho verificato in paese e si vedono alla luce del sole - ha piccole quantità di manufatti che potrebbero essere smaltiti non a spese del Comune, ma dando un incentivo a questa gente per fare meglio e mettersi pure a posto, perché poi se non si riesce attraverso un contributo a sensibilizzare la gente, secondo me poi si deve passare con le ordinanze, Sindaco,

e bacchettare poi la gente. È un dovere di tutti noi salvaguardare l'ambiente in cui si vive. Le fibre di amianto che vengono sprigionate da un eternit rotta non si fermano nella propria abitazione, ma vengono trasportate nell'abitazione affianco dove probabilmente ci sono pure dei bambini piccoli e loro vanno a respirare proprio queste fibre, che poi gli effetti si vedranno fra 25 – 30 anni, come tutti sappiamo, perché i periodi di incubazione delle fibre di amianto hanno un tempo così lungo. Per noi è importante che venga approvato questo emendamento. Poi la Maggioranza ha i numeri e la Maggioranza decide se approvarlo o no.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Consigliere Gianfreda. Ci sono altri interventi prima di passare alla votazione dell'emendamento? … Il Gruppo ha presentato l'emendamento, adesso c'è la discussione, dopo la discussione si passa alla votazione dell'emendamento e all'approvazione finale del documento ... Sto dicendo che adesso c'è la discussione, dopo l'approvazione o la respinta dell'emendamento e la l'approvazione finale dell'atto totale, del Bilancio. Adesso dobbiamo fare la discussione, loro hanno proposto un emendamento. Dopo la discussione passiamo alla votazione dell'emendamento. Prego, Sindaco.

SINDACO MENOZZI Paolo

Per quanto riguarda questa prima fase dell'emendamento proposto già in Commissione, ripropongo al Consiglio Comunale quello che in Commissione avevamo portato all'attenzione. È un emendamento propositivo, a mio avviso, in quanto va nella direzione di un lavoro che già ha avviato l'Amministrazione Comunale, che è quello di cercare di bonificare per quanto possibile questo grosso problema, che è quello dell'amianto all'interno delle abitazioni e delle proprietà private e quello dell'amianto che troviamo un po' sparso per le campagne. Quello che troviamo sparso per le campagne sulle strade, sui cigli, sulle strade pubbliche costa al Comune ogni anno andare a recuperarlo insieme all'amianto, abbiamo le gomme e altri rifiuti speciali, per cui alla fine questi costi di abbandono che ignoti cittadini, nostri o dei paesi vicini, arrivano e lasciano sul territorio, è un costo anche sociale perché poi ce lo ritroviamo nel Piano Finanziario che va ripartito su tutti i cittadini, per cui non è giusto. Condivido il problema di andare ad incentivare questo smaltimento di piccole quantità che si trovano ancora all'interno delle proprietà private, ce ne sono tante probabilmente piccole lastre che sono appoggiate all'interno dei giardini e nel centro storico e in periferia. Avevo in detto in Commissione che non è facile approvare ed istituire un capitolo perché 3.500 Euro prenderli e destinarli, è molto semplice andare a creare un capitolo per incentivare questo, il problema sta invece nell'andare ad affrontare con l'Ufficio, e quindi cercare di abbozzare un atto di convenzione con una ditta specializzata che possa intervenire attraverso un Regolamento, e quindi intervenire sullo smaltimento anche attraverso un contributo. Condivido anche questo, lo condividiamo, quello di dare un contributo ai privati perché in questo modo non incentiviamo l'abbandono che il privato andrà fare su suolo pubblico, ma questo lo porterà sicuramente ad andare a chiamare la ditta e quindi cercare di smaltirlo anche con un contributo pubblico. Questo però va regolamentato. Abbiamo detto in Commissione che va fatto uno schema di bando e quindi va regolamentato. C'è la disponibilità dell'Ufficio che ci ha dato anche sulla scorta di alcuni Comuni vicini che l'hanno già fatto, Parabita e Matino. Matino per alcuni versi l'ha fatto però anni fa sulla scorta di un contributo provinciale, poi hanno reiterato la Delibera, l'hanno riproposta anche quest'anno, sulla scorta di un contributo provinciale che avevano ottenuto dalla Provincia per lo smaltimento dell'amianto. Questo contributo provinciale hanno pensato di andare a spalmarlo come contributo ai cittadini ed hanno creato un capitolo *ad hoc* per questo contributo. Al di là del

contributo provinciale o meno, noi siamo disponibili a creare con una variazione in Bilancio successivamente all'approvazione del Bilancio, quindi nei prossimi giorni, una variazione al Bilancio di previsione, creare l'apposito capitolo, prelevare 3.500 – 5.000 Euro, anche nel giro di 5 mila li possiamo pure aumentare prelevando dal fondo riserva o dalla disponibilità di un capitolo, creare un apposito capitolo. Però prima di creare il capitolo di Bilancio dobbiamo andare a vedere lo schema di convenzione, a vedere l'atto. Quindi è impegno, così come ho detto in Commissione, di rivederci presto, di studiare la bozza di convenzione per cercare di risolvere questo problema. Avuta la bozza di convenzione, si passa a fare con Delibera di Giunta una variazione al Bilancio di previsione e quindi potremo partire con questo servizio. Noi condividiamo nel merito il problema che deve essere affrontato, non condividiamo il prelevamento da quei capitoli di spesa per istituire quel capitolo in questo momento, per cui non siamo d'accordo oggi ad approvare questo emendamento, con l'impegno però, nelle prossime settimane, di rivederci e cercare di affrontare il problema. Oggi l'emendamento non affronta il problema perché manca ancora alla base lo schema di convenzione, manca un bando per fare questo. Creiamo prima le condizioni, da subito, praticamente, con il bando, con lo schema di convenzione con il parere degli Uffici, il capitolo di spesa si può facilmente andare a creare, siamo d'accordo, per dare un contributo sostanzioso anche ai cittadini che faranno richiesta con la VIA per smaltire questo amianto.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Salvatore Perrone.

CONSIGLIERE PERRONE Salvatore

Grazie, Presidente. Pochi minuti o secondi per il mio intervento. Sarà l'intervento conclusivo sull'argomento e allora mi preme, visto che dopo su questo argomento non interverrò più, fare un saluto e un grazie alla Dirigente Signora Rita Campa, che forse – dico forse – questo è l'ultimo Consiglio Comunale in cui la vediamo, perché dalla documentazione dal primo maggio è in pensione ed era doveroso da parte mia a nome del Gruppo ringraziarla per il lavoro svolto in tutti questi anni al Comune della comunità di Collepasso, al supporto che ha dato ai vari Consigli Comunali, ma soprattutto ai vari Sindaci che si sono susseguiti da quando lei è Dirigente o dipendente del Comune di Collepasso. Un grazie va a lei, un grazie veramente sentito. Rimarrai nei nostri cuori, nelle nostre menti per le tante chiacchieriate, discussioni fatte. Grazie del lavoro che hai dato alla comunità e in particolare al sottoscritto in qualità di Sindaco e di Consigliere Comunale.

Detto questo, vedo che la Maggioranza non apre alle proposte che vengono dall'Opposizione, proposte che vanno a guardare gli interessi dei cittadini e della comunità, e si chiude dietro: "manca il Regolamento, bisogna preparare un Regolamento, bisogna fare questo". Intanto si istituisce un capitolo di spesa, l'emendamento che hanno presentato i Consiglieri Marra e Gianfreda va in questa direzione. Forse perché la problematica viene affrontata dai Consiglieri di Opposizione la Maggioranza non è d'accordo? Forse non era preparata o non sentiva l'argomento in questione? Sta di fatto che sta chiudendo le porte ad un problema serio che c'è nella comunità di Collepasso. Quindi i cittadini, per poter smaltire l'amianto di notte devono andare nelle periferie, lo devono buttare e i Comuni lo devono riprendere, pulire e pagare con le tasche dei cittadini, e non mi sembra giusto che cittadini che non hanno amianto devono pagare le scorrettezze di altri cittadini. Questo emendamento andava nella direzione in cui si istituisce un capitolo di spesa, nel giro di una settimana si fa un Regolamento o si prende da un altro Comune e lo si copia e si è operativi e si dà la possibilità a quei cittadini che oggi vogliono subito smaltire questa problematica. Non lo vuole, prendiamo atto. Il nostro voto sull'emendamento è favorevole. Sul Punto all'Ordine del Giorno è contrario.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, al Consigliere Perrone. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Gianfreda.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Come ho già risposto in Commissione quando il Sindaco ha fatto questa controproposta, prendo atto che c'è la volontà da parte dell'Amministrazione di affrontare il problema, però dico questo: visto che si sta approvando un documento programmatico che sviluppa gli interventi nell'anno, perché non istituirlo adesso questo capitolo? È anche un segno di buona volontà. Al di là del fatto se l'ha proposto l'Opposizione o l'ha proposto la Maggioranza, non ha importanza, è un intervento che favorisce la risoluzione di un problema, io dico questo, perché dà la possibilità ai cittadini di sbarazzarsi di un rifiuto che purtroppo può creare dei problemi, ma non solo a lui stesso ma anche a chi gli sta vicino. Oltretutto, secondo il mio punto di vista, andrebbe a creare delle economie anche all'Amministrazione. Adesso che cosa fa il cittadino? Non sa come smaltire quella lastra di eternit e la va a depositare sul ciglio della strada, poi l'Amministrazione deve pagare la ditta, con costi superiori, a smaltire quel manufatto. Quindi io sono del parere di istituirlo adesso il capitolo e di fare questa variazione. Oltretutto abbiamo i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del I Settore, che ringrazio, Giovanni Rollo, il parere espresso dal Revisore dei Conti, il Dott. Adriano Migali, che ringrazio, e poi il parere espresso dal Responsabile dei servizi finanziari, la Ragioniera Rita Campa, che ringrazio. Ma la ringrazio anche per tutto il lavoro che ha svolto e mi scuso se con questo emendamento ho creato anche ulteriore lavoro, perché poi andare ad inserire questa variazione nel Bilancio comporta anche ristampare tutto il documento programmato, se si approva. Ringrazio comunque del parere favorevole che ha espresso e la ringrazio per tutto il lavoro svolto in oltre 40 anni di attività di servizio al Comune di Collepasso. Visto che ormai ha deciso di andare via, grazie per tutto il lavoro svolto anche quando reggevo io le sorti dell'Amministrazione del Comune di Collepasso un po' di anni fa. La ringrazio per tutto il supporto che ha dato e per tutto quello che ha fatto. Sindaco, io ripropongo l'approvazione di questo emendamento. Se la vostra volontà è di non approvarlo, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie al Consigliere Gianfreda. Prego, Consigliere Giuseppe Perrone.

CONSIGLIERE PERRONE Giuseppe

Grazie a tutti, grazie Presidente. Buongiorno. Sull'argomento faccio presente che la documentazione relativa a questo emendamento non è negli atti di questo Consiglio, per cui non sono nelle condizioni di valutare attentamente. Avrei gradito che dell'argomento ne avessimo parlato qualche giorno prima … Chiedo scusa, non ero presente in Commissione. Diciamo che mi prende un po' alla sprovvista. Condivido l'argomento perché effettivamente l'abbandono dell'eternit è un fenomeno che si è verificato e continua a verificarsi. Io che ho curato per diversi anni il discorso dell'ambiente mi sono continuamente raffrontato con questo problema che effettivamente è di una grande portata. Quindi capisco l'esigenza di intervenire e continuare, perché siamo comunque intervenuti sempre in tempo, e di continuare ad intervenire per poter tenere il nostro territorio in uno stato pulito e per evitare problemi di salute. Il discorso di andare ad istituire un capitolo così come lo ha descritto il Consigliere Gianfreda crea delle limitazioni, nel senso che noi non siamo oggi in grado di quantificare quante persone andrebbero a rivolgersi presso le ditte specializzate e poi chiedere il rimborso al Comune. Questa differenza di valori tra quanto noi andiamo ad impegnare e quanta richiesta potremmo avere non ci mette nelle condizioni di saperlo. Credo che il problema non si possa oggi affrontare e quantificare, però vedo anche una possibilità molto più logistica,

andare a fare una convenzione … attenzione, la convenzione esiste già con la Eco Sud di Casamassella, quindi la ditta è già convenzionata con il Comune, per cui le persone che intendono rivolgersi per lo smaltimento dell'eternit chiamano la ditta di Casamassella e quindi hanno un beneficio sul costo. Vi posso garantire, operando nel settore dell'edilizia, molte persone lo hanno già fatto, la pratica viene preparata, va chiesta l'autorizzazione all'A.S.L., viene fatta direttamente dalla ditta, per cui non hanno dei costi aggiuntivi allo smaltimento. Oggi esiste già questo vantaggio, questo privilegio per chi ha nella mente la formazione e l'educazione di smaltire correttamente l'amianto, però potremmo vederlo con molta accuratezza e potremmo vederlo in un'altra ottica, nel senso che potremmo andare a fare una convenzione specifica dove una parte la l'anticipa il Comune, un'altra parte la mette il privato, ma sempre nell'ambito di quella convenzione. Così facendo noi non avremmo diversità, nel senso che il nostro contributo va ad impinguare quella spesa, chiaramente limitata in una previsione globale, e il privato beneficia anche di una riduzione, ma in un contesto di convenzione unica. Questo è il mio pensiero. Pur condividendo l'argomento, così come è stato presentato mio malgrado sono costretto a votare contro l'emendamento.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie al Consigliere Giuseppe Perrone. Sindaco, deve intervenire? Prego.

SINDACO MENOZZI Paolo

Velocemente. Io sono stato il primo a dire che dal punto di vista tecnico variazione in aumento - variazione in diminuzione quadrano i conti e quindi le proposte dell'Organo di revisione e degli Uffici sono favorevoli. Il problema è l'andare ad entrare nel merito dei quattro capitoli che si vanno ad intaccare per quanto riguarda le spese, sono quattro capitoli che hanno già una capienza rispetto all'anno 2017, e quindi anche come previsionale per il 2018 che già sono al limite del minimo, parlo delle spese per progettazione, per perizie, per collaudi, contributi, rimborso datori di lavoro, spese per nucleo di valutazione, che a mio avviso non possono essere toccati. Quindi, primo per questa ragione, ma per la ragione più importante che dicevo prima, che è quella che noi già, facendo passare la settimana entrante, che abbiamo il Consiglio Comunale, già l'Assessore sta predisponendo il lavoro per la Commissione, cercheremo di preparare questo bando per vedere di risolvere questo problema con le opportune variazioni. Tutto l'argomento nel giro del mese di aprile spero di poterlo risolvere e affrontare insieme. Per questa ragione ancora una volta riproponiamo il nostro voto contrario a questo emendamento.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Sindaco. È chiusa la discussione, passiamo alla votazione dell'emendamento dopodiché passeremo all'altra votazione per il documento finale relativo al Bilancio. Votiamo per questo emendamento.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'emendamento: voti 4 (Salvatore Perrone - Rocco Sindaco - Alfredo Gianfreda -

Monica Marra)

Contrari all'emendamento: voti 9.

PRESIDENTE SABATO Massimo

L'emendamento, mi dispiace, è stato respinto. Invito tutti a riunirci quanto prima per discutere di questo importantissimo argomento. Adesso passiamo alla votazione per il Bilancio.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Come in atti

PRESIDENTE SABATO Massimo

Votiamo per l'immediata esecuzione dell'atto.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Come in atti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i, che contiene disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visti:

– l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118;

– l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;

– l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Richiamato, altresì, il D.M. del 09/02/2018 che dispone il differimento al 31 marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 degli enti locali;

Vista la propria deliberazione n.30 del 29/07/2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 15/03/2018 relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione 2018/2020,della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e dei documenti allegati;

Vista la nota integrativa allegata al bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 "Legge Finanziaria per l'anno 2007", il quale ribadisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Vista la Legge di Bilancio 2018 – Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che all'art.1, comma 37, lett.a) estende al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);

Dato atto che con la presente deliberazione vengono confermate per l'anno 2018:
- l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,7 punti percentuali,
- l'aliquota TASI nella misura dello "0" (zero) per mille,
determinate per il 2017 con propria deliberazione n.18 del 20.04.2017 (approvazione del bilancio
di previsione 2017/2019);
- le aliquote e la detrazione IMU determinate con propria deliberazione n.3 del 28.05.2015 e confermate per il 2017 con propria deliberazione n.11 del 31.03.2017;

Viste le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale data 01.03.2018:
- n. 45 "Approvazione valore venale dei terreni edificatori ai fini IMU",
- n. 46 "Verifica aree destinate alle attività produttive. Determinazione prezzi di cessione anno 2018",
- n.47 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2018";

Viste le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale in data 08.03.2018:
- n. 53 "Determinazione entrate extratributarie e tributi comunali anno 2018",
- n. 54 "Servizi a domanda individuale – determinazione tariffe/contribuzioni - anno 2018",
- n. 55 "Destinazione proventi sanzioni amministrative per violazione norme codice della strada
anno 2018",
- n. 56 "Piano triennale di azioni positive - Triennio 2018/2020,
- n. 57 "Art.33 D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della legge n.183/2011. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale;
- n. 58 "Determinazione indennità di funzione per l'anno 2018 agli amministratori comunali";

- n. 47 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2018";
Vista la legge n. 232/2016 (*legge di bilancio 2017*), la quale stabilisce al comma 460 che, a decorrere dal 1º gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e agli altri interventi ivi elencati;

Visto che questo Comune si è avvalso della possibilità di destinare parte dei proventi di cui sopra al Titolo I -Spese correnti- per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione, utilizzando per gli anni 2018/2020, rispettivamente, l'importo di € 47.500,00, di € 39.500,00 e di € 39.500,0;

Visto che il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, iscritti in bilancio rispettano i limiti stabiliti dall'articolo 166, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Viste le proprie deliberazioni adottate in data odierna:
n.4 "Approvazione del programma triennale OO.PP. 2018/2020, dell'elenco annuale dei lavori 2018 e del programma biennale forniture e servizi 2018/2019";
n.5"Art.58 D.L. 112 del 25.06.2008, convertito dalla legge 133 del 06.08.2008 - approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";
n.3 "Approvazione Piano finanziario e tariffe della componente TARI (tributo servizio rifiuti) anno 2018;

Dato Atto che questo Comune non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale, fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 9 della Legge n.243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

Visti:
-la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 31.05.2017, con la quale è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2016;
-la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M.18 febbraio 2013;
-il prospetto di cui all'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo tra le entrate finali e le spese finali;

Considerato che lo schema di bilancio 2018/2020, la nota di aggiornamento al DUP e gli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

Dato atto che lo schema del bilancio di previsione 2018-2020 la nota di aggiornamento al DUP e tutti gli allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Tenuto conto che si rende necessario provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020, della nota di aggiornamento al DUP 2018/2020 e degli allegati al bilancio;

Visto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Ritenuto di dover determinare per l'anno 2018 l'indennità di funzione al Presidente del Consiglio Comunale ed il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali, nella misura in vigore nell'anno 2017:
- indennità di funzione mensile € 184,47, ridotta ad € 92,23 per i lavoratori dipendenti;
- gettone di presenza € 11,38;

Preso atto della rinuncia del Presidente del Consiglio all'indennità di funzione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione espresso agli schemi del bilancio di previsione 2018-202020 e documenti allegati, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.267/2000, acquisito con protocollo n. 2643 del 15.03.2018;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;
Visto il D.Lgs. 118/20011e successive modificazioni;
Visto il regolamento comunale di contabilità;

Con 9 voti favorevoli e n. 4 contrari (Salvatore Perrone - Rocco Sindaco - Alfredo Gianfreda - Monica Marra) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- **di approvare** il bilancio di previsione finanziario relativo agli esercizi 2018-2020, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, le cui risultanze finali sono riepilogate negli allegati alla presente deliberazione;

- **di approvare** la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018-2020, così come presentata dalla Giunta Comunale insieme con lo schema di bilancio, ai sensi dell'art, 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, allegata alla presente deliberazione;

- **di approvare** la nota integrativa al Bilancio e tutti gli altri allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014, compreso *il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali, che evidenzia il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016;*

- **di prendere atto** del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali così come previsto l'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015;

- **di confermare** le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale in data 08.03.2018:
- - n. 53 "Determinazione entrate extratributarie e tributi comunali anno 2018",
- - n. 54 "Servizi a domanda individuale – determinazione tariffe/contribuzioni - anno 2018",
- - n. 55 "Destinazione proventi sanzioni amministrative per violazione norme codice della strada anno 2018", e la delibera n.46 "Verifica aree destinate alle attività produttive. Determinazione prezzi di cessione anno 2018" del 01/03/2018;

- **di confermare** per l'anno 2018:

- l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,7 punti percentuali;
- l'aliquota TASI nella misura dello "0" (zero) per mille.
- le aliquote e detrazioni IMU nelle misure deliberate con propria deliberazione n. 3 del 28.05.2015 e n.11 del 31.03.2017;

- **di determinare** l'indennità di funzione al Presidente del Consiglio Comunale ed il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali nella seguente misura:

- indennità di funzione mensile: intera € 184,47, ridotta per i lavoratori dipendenti € 92,23,
- gettone di presenza: € 11,38;

- **di conformare**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);

- **di dare atto** che:

- il bilancio di previsione insieme agli allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000 sarà pubblicato sul seguente sito internet: *www.comunedicollepasso.gov.it/* - sezione amministrazione trasparente- bilanci - bilancio preventivo e consuntivo;
- il bilancio di previsione sarà inviato al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000.

- **di dichiarare** la presente deliberazione, con voti favorevoli 9 e contrari 4 (Salvatore Perrone - Rocco Sindaco - Alfredo Gianfreda - Monica Marra) espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, delD.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to SABATO Massimo	F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 478

Li 11-04-018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21-04-2018 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Li, 22-04-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.
Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna